



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese Settore Mobilità e Trasporti Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Ord. No vedi timbro informatico

Oggetto: E-VIA S.p.A. Socio Unico Retelit S.p.A. - Regolamentazione della circolazione nelle vie Triestina, San Donà, Passo San Boldo, Passo Bernina, Sassolungo, e dell'Essiccatoio Favaro - Venezia, per lavori di posa di infrastruttura di fibra ottica.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Ditta E-VIA S.p.A. Socio Unico Retelit S.p.A con sede in Milano (MI), via Francesco Restelli n.3/7, ha presentato richiesta di concessione di manomissione temporanea di suolo pubblico per eseguire i lavori di posa di infrastruttura di fibra ottica;
- la Direzione Servizi al Cittadino e Imprese Servizio Sportello Trasporti Terrestri, Parcheggi, Carburanti e Manomissioni, ha rilasciato la concessione manomissione temporanea di suolo pubblico prot. n.238145 del 13/05/2019;

Considerato che:

- ai fini della realizzazione dei lavori nelle vie Triestina, San Donà, Passo San Boldo, Passo Bernina, Sassolungo, e dell'Essiccatoio a Favaro - Venezia risulta necessario occupare parte della carreggiata stradale, senza inibizione della circolazione veicolare;
- le lavorazioni in via Triestina, in via San Donà, via Passo San Boldo, via Sassolungo e via dell'Essiccatoio saranno eseguite in orario notturno durante la sospensione del servizio tranviario;
- la Ditta Esecutrice dovrà garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti all'area di cantiere ed il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

Visti:

- la richiesta di ordinanza della Direzione Servizi al Cittadino e Imprese Servizio Sportello Trasporti Terrestri, Parcheggi, Carburanti e Manomissioni acquisita con prot. n.254122 del 21/05/2019;
- il parere rilasciato dalla Società ACTV S.p.A. acquisito con prot. n.290332 del 07/06/2019;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo nº 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";

- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo nº 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154,156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";

ORDINA

1 di regolamentare la circolazione in via Triestina e via San Donà a Favaro - Venezia, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 1.2 i lavori sono eseguiti in orario notturno dalle ore 22:00 alle ore 06:00, comunque in assenza del servizio tranviario;
- 1.3 in corrispondenza delle aree di cantiere la gestione della circolazione avviene analogamente a quanto previsto dalla Tavola n.64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002,"Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento Temporaneo" adeguando i limiti di velocità a 30 km/h;
- 1.4 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non interdire in nessuna maniera la circolazione veicolare;
- 1.5 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili nonché il transito ai mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 1.6 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale;

2 di regolamentare la circolazione in via Passo San Boldo, via Sassolungo e via dell'Essiccatoio a Favaro - Venezia, secondo le seguenti disposizioni:

- 2.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 2.2 istituire il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 2.3 segnalare la strettoia asimmetrica a sinistra o a destra e il passaggio obbligatorio a destra o a sinistra in relazione all'area di cantiere;
- 2.4 in corrispondenza di intersezioni la gestione della circolazione avviene con apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri volto a garantire la sicurezza della circolazione;
- 2.5 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non interdire in nessuna maniera la circolazione veicolare;
- 2.6 fissare il limite di velocità di 30 km/h in corrispondenza dell'area di cantiere;

- 2.7 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili nonché il transito ai mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 2.8 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale;

3 di regolamentare la circolazione in via Passo Bernina a Favaro - Venezia, secondo le seguenti disposizioni:

- 3.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 3.2 istituire il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 3.3 segnalare la strettoia asimmetrica a sinistra o a destra e il passaggio obbligatorio a destra o a sinistra in relazione all'area di cantiere;
- 3.4 istituire il limite di velocità di 30 km/h in prossimità dell'area di cantiere;
- 3.5 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili, nonché il transito ai mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 3.6 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non interdire la circolazione veicolare;
- 3.7 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale;
- 4 quando i lavori interferiscono con fermate del Servizio di Trasporto Pubblico Locale è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di contattare la Società ACTV S.p.A. con un preavviso di almeno 48 ore al fine di concordare eventuali modifiche;
- 5 è fatto obbligo di garantire la circolazione del trasporto pubblico locale, predisponendo apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri;
- 6 è fatto obbligo al termine di ogni giornata di lavoro di ripristinare l'ordinaria regolamentazione della circolazione;
- 7 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);
- 8 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili"e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

9 prescrizioni a carattere generale:

- 9.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della la ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 9.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Municipale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;

- 9.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice:
- 9.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 9.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 9.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 9.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 9.8 sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività per 10 giorni compresi tra il 12/06/2019 e il 13/07/2019.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 7 giugno 2019

IL DIRIGENTE arch. Loris Sartori (*) atto firmato digitalmente

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005n.82.